BONIFICHE E RIPRISTINI AMBIENTALI: GRANDE SUCCESSO PER IL CONVEGNO A PALAZZO ISIMBARDI

 $\textbf{LINK:} \ \text{https://agenparl.eu/} 2025/11/20/bonifiche-e-ripristini-ambientali-grande-successo-per-il-convegno-a-palazzo-isimbardi/elementali-grande-succ$



BONIFICHE E RIPRISTINI AMBIENTALI: GRANDE SUCCESSO PERCONVEGNO A PALAZZO ISIMBARDI Ву 20 Novembre 2025 Nessun commento4 Mins Read Share (AGENPARL) - Roma, Novembre 2025 (AGENPARL) - Thu 20 November 2025 BONIFICHE E RIPRISTINI AMBIENTALI: GRANDE SUCCESSO PER IL CONVEGNO A PALAZZO ISIMBARDI Si è concluso conu n bilancio estremamente positivo il convegno 'Boni che e Ripristini Ambientali -Strumenti per u n a governance ef cace e sostenibile', organizzato dalla Città metropolitana di Milano in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Milano presso la storica sede di Palazzo Isimbardi. L'evento, che ha registrato la presenza di oltre 250 tra tecnici, avvocati, funzionari pubblici, magistrati, rappresentanti delle istituzioni e delle imprese, ha messo al centro il suolo come risorsa vitale e non

rinnovabile, affrontando in modo concreto multidisciplinare le s de legate alla sua tutela, alla boni ca dei siti contaminati contaminati e alla responsabilità - anche penale - di chi inquina. La mattinata ha visto interventi di alto pro lo istituzionale e tecnico: o Mirco Barbero (Commissione Europea) ha illustrato i principi della nuova Direttiva sul monitoraggio e la resilienza dei suoli; o Ing. Proietti (Direttore Generale Sviluppo sostenibile MASE)ha indicato le possibili modi che della disciplina nazionale; o Paola Di Toppa (ISPRA) ha descritto le azioni di danno ambientale; o il Ten. Col. Aldo Papotto ha portato l'esperienza dei Commissari unici per le boni che; o Dario Fossati e Alessandra Norcini (Regione Lombardia) hanno aggiornato sullo stato di attuazione del PRB 2022; o Fabio Cambielli (Direttore Generale ARPA Lombardia)

ha fornito un quadro aggiornato e preoccupante sulla salute del suolo Iombardo. L'avvocato Leonardo Salvemini insieme a Raffaella Quitadamo (Direttrice Settore Ri uti e Boni che d i Città metropolitana) Città metropolitana, ha anticipato i contenuti di una proposta di Modi ca dell'articolo 250 del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) di prossima presentazione in Parlamento: un testo che punta a sempli care procedure, rafforzare il potere sostitutivo degli enti territoriali, rendere più rapida ed ef cace l'azione di rivalsa nei confronti degli inquinatori inadempienti e garantire risorse certe per gli interventi, nel pieno rispetto dei principi 'chi inquina paga' e adequatezza. Il pomeriggio, introdotto e moderato dall'Avv. Angelo Leone per l'Ordine degli Avvocati di Milano, ha spostato il focus sulla nuova Direttiva europea in materia di tutela penale dell'ambiente e sulle

responsabilità delle imprese. Gli interventi dell'Avv. Maria Adele Prosperoni, dell'Avv. Mara Chilosi e soprattutto della Dr.ssa Silvia Bonardi (Procuratrice aggiunta DDA Milano) hanno messo in luce, attraverso casi concreti, la crescente severità dell'apparato sanzionatorio e l'importanza delle misure riparative. In chiusura, Marco Felisa (Direttore Settore Qualità dell'aria ed energia di Città metropolitana) ha indicato come i siti boni cati possano diventare opportunità strategiche per produzione di energia rinnovabile e per la rigenerazione del territorio. Secondo il consigliere delegato all'ambiente Paolo Festa: 'Oggi è stato un importante momento di confronto per creare una grande e trasversale alleanza tra tutti i soggetti che si occupano di salvaguardia ambientale; la Città metropolitana nasce esattamente con lo scopo di governare i temi di area vasta che impattano in modo importante sul territorio; sono ducioso circa la possibilità di trovare anche riscontri positivi da parte del legislatore rispetto alla nostra proposta di cambiamento della normativa vigente'. «Sono molto soddisfatta del successo del convegno, abbiamo dimostrato che è

possibile fare sistema tra istituzioni europee, nazionali, regionali, enti locali, magistratura e professionisti - ha dichiarato al termine Raffaella Quitadamo -. Il territorio dell'area metropolitana milanese è complesso d fragile, abbiamo gli strumenti tecnici, giuridici e politici per tutelarlo al meglio. La proposta di riforma che presenteremo nelle prossime settimane è il frutto concreto di questa giornata e vuole essere un contributo deciso per passare dalle parole ai fatti». Il convegno si è chiuso con l'impegno condiviso di proseguire il confronto in vista dei prossimi passaggi legislativi. Milano, giovedì 20 novembre 2025 Città metropolitana di Milano Servizio Comunicazione Istituzionale